



COMUNE DI GIOIA DEI MARSI

Provincia dell'Aquila

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 14 del 30-04-2024

COPIA

Oggetto: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno trenta del mese di aprile, alle ore 15:00, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei signori Consiglieri assegnati a questo Comune ed in carica:

Alfonsi Gianluca	P	Roselli Emilio	P
Antonelli Nicola	P	Riposati Aurora	P
Alfonsi Costantino	P	Longo Emiliana	P
Raffaele Alfonso	P	Longo Andrea	P
Mascitelli Alessio	P	De Ioris Antonio	P
Onofri Giuseppe	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 0.

Partecipa l'Assessore esterno Di Giandomenico Barbara P

Assume la presidenza il Signor Roselli Emilio in qualità di Consigliere Comunale assistito dal SEGRETARIO COMUNALE signor Di Nicola Virginia.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a controllo	N
---------------------------	---	----------------------	---

PARERI DI CUI ALL'ART.49 DEL D.LGS.VO N.267/2000

Visto, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica** della proposta del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267.

Gioia dei Marsi, li **10-04-2024**

Il Responsabile del Servizio
f.to Fazi Pierina

Visto:

- si esprime parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile** del presente provvedimento, ai sensi dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;
- si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art.153, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Il Responsabile del Servizio
f.to Fazi Pierina

Il Presidente del Consiglio espone il secondo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000".

Terminati gli interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il Sindaco: "lo approviamo pienamente nei tempi, così come abbiamo approvato il Bilancio entro il 31.12.2023. Il rendiconto rendiconta l'attività gestoria svolta in esecuzione del bilancio approvato nel 2023. Sotto il profilo economico-finanziario, avevamo un fondo cassa al primo gennaio di 250.000 €, che in virtù delle riscossioni che abbiamo fatto nel 2023, che ammontano a 4.916.000 €, di cui 922.000 € da residui passati, di competenza ne abbiamo incassati 3.993.000,00 € circa, a significare che si sta recuperando e si sta pagando il dovuto. Per i pagamenti paghiamo 4.674.000 € di cui 662.000 € per il passato e 4.000.011 € di competenza; quindi, il saldo cassa al 31 dicembre è di 491.000 €. I residui attivi generano 8.548.000 € di residui vecchi, di competenza sono 1.146.000 € per un complessivo di 9.695.000 € di residui, di cui 8.548.000 € derivanti dai residui passati. Per i passivi, da 6.281.000 € del passato, 1.337.000 € di competenza, arriviamo a 7.619.000 €, con 43.000 € di fondo dedicato alle opere pubbliche, chiudiamo con avanzo di 1.860.000 €, che potrebbe far gridare al risultato importante ma non è così; quindi, prudenzialmente così come richiede la Corte dei conti, abbiamo portato il FCDE a un 1.183.000 € proprio per evitare squilibri in caso di mancata riscossione. Impegniamo di 192.000 € il FAL. Abbiamo previsto fondo perdite società partecipate e fondo altri accantonamenti. Quindi in conclusione tutto il calcolo ci porta a 230.000 € che sono l'avanzo disponibile che potremo usare. Questo è il dato contabile positivo della gestione, c'è parere positivo del revisore, abbiamo gli indicatori di tempestività dei pagamenti allegato che ci dà percentuale 92,03 quindi ci avviciniamo al 100% e ringrazio gli uffici perché stanno facendo molto. I parametri di deficitarietà strutturale sono positivi ne abbiamo solo uno negativo. In merito ai risultati amministrativi, il rendiconto certifica che il ripiano del personale c'è stato perché abbiamo assunto la nuova figura nel servizio finanziario, il Segretario Comunale, adesso abbiamo previsto altre assunzioni oltre che il passaggio a 36 ore del nuovo responsabile del servizio finanziario, andremo avanti in questo senso e l'assunzione sarà programmata per il potenziamento del servizio tecnico. In merito alle opere pubbliche, non abbiamo ereditato neanche un'opera finanziata, infatti, abbiamo dovuto togliere dal bilancio ereditato, tutto, perché c'erano opere inserite che non avevano nessun ancoraggio a richieste di finanziamenti. Quest'anno, invece, grazie al proficuo lavoro di individuazione delle opportunità di finanziamento esistenti, partiranno 1.700.000 € di opere pubbliche da noi iscritte in bilancio. Stiamo correndo e stiamo facendo tanto, questo rendiconto ne è la chiara manifestazione...siamo orgogliosi di ciò che stiamo facendo; quindi, continuiamo con ancora più forza a proseguire cercando di migliorare nell'interesse della nostra comunità".

Il Presidente del Consiglio chiede se ci sono interventi.

Prende la parola il Consigliere Longo Emiliana: "in relazione a quanto detto al punto precedente, non possiamo far altro che sottolineare per l'anno 2023 questo: i residui attivi ammontano a circa 9.695.170,94 €, in aumento rispetto al 2021, a pag. 16 della relazione sul Rendiconto 2023 il Revisore afferma che l'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria entro il 31 dicembre 2023...che significa che nel 2023 si è speso di più di quello che si aveva? Contrariamente a quanto avvenuto nel 2021 e 2022 ove vediamo nella relazione che fondo cassa e fondo cassa vincolato coincidono...".

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Sindaco, che chiede di intervenire: "chiarisco che non abbiamo fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria, ecco perché non abbiamo dovuto restituire nulla".

Replica Longo Emiliana: "invito solo a leggere la relazione del Revisore a pag. 16".

Votazione: Favorevoli tutti tranne Longo Emiliana e De Ioris, che si astengono.

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 in data 24/05/2023, è stato approvato il Documento unico di programmazione semplificato (DUPS) per il periodo 2023/2025;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 in data 24/05/2023 è stato approvato il bilancio di previsione esercizio finanziario 2023/2025, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato. n. 9 al D.lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni:
 - deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 16/03/2023 avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al redigendo bilancio di previsione 2023-2025 ex art. 175, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000", ratificata in Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 24/05/2023,
 - deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 28/03/2023 avente ad oggetto "Variazione in esercizio provvisorio al bilancio di previsione 2023-2025 ex art. 175, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000", ratificata in Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 24/05/2023,
 - deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 08/05/2023 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 ex art. 3, comma 4, del D Lgs. 118/2011 e variazione di esigibilità",
 - deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 15/06/2023 avente ad oggetto "Variazione per Riallineamento previsioni di cassa anno 2023 (Art. 175, comma 5-bis, lett. D) D. Lgs. 267/2000)",
 - deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 22/06/2023 avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione anno 2023-2025, ai sensi dell'art.175, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000", ratificata in Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 31/07/2023,
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 14/08/2023 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art.175, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000)",
 - deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 07/09/2023 avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione anno 2023-2025, ai sensi dell'art.175, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000", ratificata in Consiglio Comunale con

deliberazione n. 42 del 17/10/2023,

- deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 14/09/2023 avente ad oggetto “Variazione al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025 ai sensi dell’art. 175, comma 5 bis, del D. Lgs. n. 267/2000”,
- deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 07/09/2023 avente ad oggetto “Variazione d’urgenza al bilancio di previsione anno 2023-2025, ai sensi dell’art.175, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000”, ratificata in Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 27/11/2023,
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 27/11/2023 avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione 2023/2025, art.175, comma 2, del D. Lgs. n.267/2000”,

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 in data 31/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 10/04/2024 è stato approvato lo schema di rendiconto esercizio 2023 redatto secondo lo schema di cui all’allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale unitamente agli indicatori sintetici;

Atteso che l’art. 227, c. 2, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l’art. 18, c. 1, lett. b), D. Lgs. 23/6/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano entro il 30 aprile dell’anno successivo il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Rilevato che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 in data 08/07/2021, questo Comune ha optato per la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, come consentito dall’art. 232, c. 2, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e pertanto allega al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 redatta con modalità semplificate¹;
- con deliberazione del Consiglio comunale questo Comune ha optato per la facoltà di non redigere il bilancio consolidato, come consentito dall’art. 233-bis, c. 3, D.

Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226, D. Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D. Lgs. n. 267/2000;
- con determinazione n. 6 in data 31/01/2024, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2023 con le risultanze del conto del bilancio;
- con propria deliberazione n. 26 in data 26/03/2024, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g) *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- h) *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati (facoltativo per*

gli enti fino a 5.000 ab);

- i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- k) il prospetto dei dati SIOPE;
- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- n) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 26 in data 28/04/2022;
- o) la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

> e inoltre:

- l'indicatore annuale tempestività dei pagamenti relativi all'anno 2022, ai sensi del D.L. n. 66/2014;

Verificato che copia del Rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei Consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal Regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2023 approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 29 del 10/04/2024, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la Relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art.239, comma1, lettera d), del Dlgs. N.267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 1.860.783,44 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				250.399,23
RISCOSSIONI	(+)	922.944,10	3.993.081,69	4.916.025,79
PAGAMENTI	(-)	662.938,25	4.011.625,65	4.674.563,90
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			491.861,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			491.861,12
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.548.209,35	1.146.961,59	9.695.170,94
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.281.362,87	1.337.887,28	7.619.250,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			43.998,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			662.999,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			1.860.783,44
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾				1.183.253,08
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				192.205,83
Fondo perdite società partecipate				10.000,00
Fondo contenzioso				2.431,63
Altri accantonamenti				143.268,96
			Totale parte accantonata (B)	1.531.159,50
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				24.168,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				75.020,60
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	99.188,60

	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	230.435,34
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2023 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 255.566,04 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere).

Rilevato che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 in data 08/07/2021, questo Comune ha optato per la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, come consentito dall'art. 232, c. 2, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e pertanto allega al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 redatta con modalità semplificate;
- con deliberazione del Consiglio comunale questo Comune ha optato per la facoltà di non redigere il bilancio consolidato, come consentito dall'art. 233-bis, c. 3, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Considerato che l'art. unico, D.M. MEF 12 ottobre 2021 dispone:

“1. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto”;

Richiamati gli artt. 151, c. 6 e 231, c. 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio sia allegata una relazione sulla gestione da predisporre secondo quanto previsto dall'art. 11, c. 6, del D. Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare, la relazione illustra:

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d-bis) (...);

d-ter) (...);

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi

organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021 (e in assenza di un nuovo decreto che ne aggiorni il contenuto per il triennio 2022-2024), in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.M. 7 settembre 2020;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.M. 12 ottobre 2021;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità,

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 TUEL;

Visto il parere del Revisore dei Conti acquisito al prot. n. 3507 del 26/5/2023;

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art.227, comma 2, del D.lgs. n.267/2000 e dell'art.18, comma 1, lettera b) del D.lgs. n.118/2011, il rendiconto della gestione relativo

all'esercizio finanziario 2023, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011, il quale è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale unitamente agli indicatori sintetici;

- 2) Di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un *avanzo* di amministrazione di € 1.860.783,44 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				250.399,23
RISCOSSIONI	(+)	922.944,10	3.993.081,69	4.916.025,79
PAGAMENTI	(-)	662.938,25	4.011.625,65	4.674.563,90
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			491.861,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			491.861,12
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.548.209,35	1.146.961,59	9.695.170,94
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.281.362,87	1.337.887,28	7.619.250,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			43.998,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			662.999,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			1.860.783,44
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾				1.183.253,08
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				192.205,83
Fondo perdite società partecipate				10.000,00
Fondo contenzioso				2.431,63
Altri accantonamenti				143.268,96
			Totale parte accantonata (B)	1.531.159,50
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				24.168,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				75.020,60
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	99.188,60
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	230.435,34
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

- 3) Di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
- 4) Di allegare al rendiconto, ai sensi del D.M. MEF 12 ottobre 2021, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 redatta con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- 5) Di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio:
non esistono debiti fuori bilancio;
- 6) Di dare atto che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta *non deficitario*;
- 7) Di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2023 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 255.556,04 (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2);
- 8) Di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2023 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
- 9) Di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2023, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/ 2011, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 10) Di pubblicare il Rendiconto sulla gestione sul siti Internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016;
- 11) Di trasmettere i dati del Rendiconto della gestione 2022 alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;

Con votazione espressa in forma palese che dà il seguente risultato:

Presenti n. 11 – Favorevoli n.9 - Contrari n.0 - Astenuti n. 2

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP e alla Corte dei conti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Roselli Emilio

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Di Nicola Virginia

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267:

E' stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 24-06-2024 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art.124, comma 1);

- E' stata comunicata con lettera n. del ai Capigruppo Consiliari (Art.125, D.Lgs.vo n.267/2000);
- E' divenuta esecutiva il 30-04-2024 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4, D.Lgs.vo n.267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 24-06-2024

Il Segretario Comunale
f.to Di Nicola Virginia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 24-06-2024 al 09-07-2024 e che contro la stessa non é stato presentato alcun reclamo.

- E' divenuta esecutiva il 30-04-2024 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3, D.Lgs.vo n.267/2000).
- E' divenuta esecutiva il 30-04-2024 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4, D.Lgs.vo n.267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 10-07-2024

Il Segretario Comunale
f.to Di Nicola Virginia

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 24-06-2024

Il Segretario Comunale
Di Nicola Virginia
